

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Viro One Shot Plus - Detergente per climatizzatori**  
**Codice dell'articolo: 2897301**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1 Impieghi pertinenti**

Prodotto sgrassante

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
 Siemensstraße 23  
 42551 Velbert / GERMANIA  
 Telefono +49 2051 275-0  
 Fax +49 2051 275-141  
 Sito internet www.normfest.com  
 E-mail info@normfest.de

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** info@normfest.de  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

Aerosol 3: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
 Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

**Pittogrammi di pericolo**

nessuna

**Avvertenza**

ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo**

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

**Etichettatura speciale**

Contenuto ca. 22,31 percentuale massa componenti infiammabili.

**Detergente, 648/2004/CE, contenuto:**

profumo d-LIMONENE  
 profumo AMYL CINNAMAL  
 conservanti POLYAMINOPROPYL BIGUANIDE  
 profumo

**2.3 Altri pericoli****Rischi per la salute**

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

**Rischi per l'ambiente**

Non contiene PBT o vPvB.

**Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

### SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

#### Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - <25	Dimetiletere CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
0,01 - <0,1	Poliesametilene biguanide cloridrato CAS: 27083-27-8, EINECS/ELINCS: polymer, EU-INDEX: 616-207-00-X GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Acute Tox. 1: H330 - STOT RE 1: H372 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, M = 10

#### Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

### SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Ingestione</b>	Non provocare il vomito. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti  
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Non inalare gas di combustione o di esplosione.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.  
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.  
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.  
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.  
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare con ossidanti.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.  
Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

Sostanza
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m <sup>3</sup>

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)**

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Dimetiletere
CAS: 115-10-6, EINECS/ELINCS: 204-065-8, EU-INDEX: 603-019-00-8, Reg-No.: 01-2119472128-37-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 1920 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

Sostanza
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici: 1894 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici: 471 mg/m <sup>3</sup> .

**PNEC**

Sostanza
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
Terreno, 0,045 mg/kg.
Sedimento (acqua marina), 0,069 mg/kg.
Sedimento (acqua dolce), 0,681 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 160 mg/L.
Aqua marina, 0,016 mg/L.
Aqua dolce, 0,155 mg/L.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici**

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

**Protezione degli occhi**

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

**Protezione delle mani**

Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto:  
0,7 mm Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3).

**Protezione del corpo**

Abbigliamento da lavoro.

**Altro**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Non respirare gas/vapori/aerosol.  
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

**Protezione delle vie respiratorie**

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.  
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

**Pericoli termici**

nessuna

**Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente**

Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	aerosol
Colore	giallastro
Odore	specifico del prodotto
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	ca. 9,5
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	si
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	ca. 1,0
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non applicabile
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sostanza
Poliesametilene biguanide cloridrato, CAS: 27083-27-8
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
Dimetiletere, CAS: 115-10-6
LC50, per inalazione, Ratto: 308 mg/l (4h).

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Corrosione/irritazione cutanea** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Tossicità di riproduzione** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Cancerogenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
Poliesametilene biguanide cloridrato, CAS: 27083-27-8
LC50, (96h), <i>Oncorhynchus mykiss</i> : 0,026 mg/l.
EC50, Bacteria: 38 mg/l 4 h.
EC50, (48h), <i>Daphnia magna</i> : 0,09 mg/l (OECD 202).

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Comportamento nei settori ambientali** non applicabile

**Comportamento negli impianti di depurazione** Non contenga agenti complessanti organici, che non raggiungano un grado di DOC-eliminazione nell'appendice 49 dopo 28d almeno di 80% (nell'accordo al no. 406 della pianta "analysis della pianta e del procedure").  
Indicazione AOX: Non sono noti ingredienti pericolosi.

**Biodegradabilità** non applicabile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessuna informazione disponibile.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.  
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\*

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950


Navigazione interna (ADN) 1950


Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL  
 - Codice di classificazione 5A  
 - Etichetta   
 - ADR LQ 1 I  
 - ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL  
 - Codice di classificazione 5A  
 - Etichetta 

Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols  
 - EMS F-D, S-U  
 - Etichetta   
 - IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, non flammable  
 - Etichetta 

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2  
 Navigazione interna (ADN) 2  
 Trasporto marittimo secondo IMDG 2.2  
 Trasporto aereo secondo IATA 2.2

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile  
 Navigazione interna (ADN) non applicabile  
 Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile  
 Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no  
 Navigazione interna (ADN) no  
 Trasporto marittimo secondo IMDG no  
 Trasporto aereo secondo IATA no



#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non determinato

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2018)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

**Registrazione del prodotto no.** AUT-9

**- Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

**- VOC (2010/75/CE)** 22,27 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H330 Letale se inalato.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H220 Gas altamente infiammabile.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

Aerosol 3: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Forza probante dei dati)

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)

### Sezioni Modificate

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 12 aggiunto: Indicazione AOX: Non sono noti ingredienti pericolosi.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contenga agenti complessanti organici, che non raggiungano un grado di DOC-eliminazione nell'appendice 49 dopo 28d almeno di 80% (nell'accordo al no. 406 della pianta "analysis della pianta e del procedure").



Copyright: Chemiebüro®

